

Domande

2576

Classe di concorso 2576 Concorso ordinario 2023 Scuola dell'infanzia e primaria

Prova OR23_2576_T03

La risposta corretta è sempre la [a]

P_PP_31

Nella teoria di Piaget, l'egocentrismo intellettuale è stato valutato con l'esperimento delle tre:

- [a] montagne.
 - [b] sedie.
 - [c] biglie.
 - [d] scarpe.
-

P_PP_32

Nella teoria di Piaget, lo stadio preoperatorio va:

- [a] dai due ai sette anni circa.
 - [b] dalla nascita ai tre anni circa.
 - [c] dai tre ai nove anni circa.
 - [d] dai cinque agli otto anni circa.
-

P_PP_33

L'approccio dell'elaborazione delle informazioni (HIP, *Human Information Processing*) analizza:

- [a] la codifica delle informazioni e la trasformazione in conoscenze.
 - [b] il comportamento visibile.
 - [c] il comportamento insensato.
 - [d] i tratti di personalità che influenzano il comportamento.
-

P_PP_34

Secondo l'approccio socioculturale, i concetti spontanei:

- [a] sono appresi dai bambini usando il linguaggio quotidiano e hanno una funzione pratica.
 - [b] sono di origine innata.
 - [c] sono appresi solo nell'interazione con il genitore.
 - [d] sono appresi solo nell'interazione con i coetanei e non hanno una funzione pratica.
-

P_PP_35

Il concetto di pulsione riguarda in particolare la teoria di:

- [a] Freud.
 - [b] Piaget.
 - [c] Skinner.
 - [d] Chomsky.
-

P_PP_67

La memoria a breve termine può conservare:

- [a] un numero limitato di informazioni.

- [b] una sola informazione.
 - [c] nessuna informazione.
 - [d] un numero illimitato di informazioni.
-

P_PP_37

I fatti aritmetici o operazioni di base sono:

- [a] calcoli semplici e tabelline i cui risultati sono archiviati in memoria.
 - [b] calcoli molto complessi i cui risultati sono archiviati in memoria.
 - [c] un tipo di memoria.
 - [d] un tipo di problema.
-

P_PP_38

Il temperamento è una disposizione:

- [a] biologica.
 - [b] ambientale.
 - [c] culturale.
 - [d] locale.
-

P_PP_60

Un'azione ostile o distruttiva avviata in vista del raggiungimento di un certo obiettivo può essere definita:

- [a] un'aggressione strumentale.
- [b] un'aggressione reattiva.
- [c] un comportamento positivo.
- [d] un comportamento prosociale.

P_PP_40

L'abilità di trasformare i segni grafici (grafemi) nei loro referenti linguistici (fonemi) è definita abilità:

- [a] di decodifica o lettura strumentale.
 - [b] di comprensione del testo.
 - [c] di scrittura.
 - [d] emotiva.
-

P_PP_52

La paura è:

- [a] un'emozione primaria o fondamentale.
 - [b] un pensiero.
 - [c] uno schema.
 - [d] una modalità sociale o relazionale.
-

P_PP_42

Quale modello propone una gerarchia dei bisogni di una persona dai bisogni di base o fondamentali a quelli più sofisticati o di grado superiore?

- [a] Il modello di Maslow.
 - [b] Il modello di Baddeley.
 - [c] Il modello di Frith.
 - [d] Il modello di Bronfenbrenner.
-

P_PP_43

In quali casi la strategia dello studente di rivolgersi domande sul materiale di studio dopo la lettura dello stesso NON è utile?

- [a] Per anticipare i possibili contenuti.
 - [b] Per consolidare le informazioni memorizzate.
 - [c] Per controllare l'apprendimento.
 - [d] Per capire se è necessario studiare ancora.
-

P_PP_44

Secondo l'approccio dell'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF) le limitazioni conseguenti alla disabilità:

- [a] possono essere molto rilevanti in un contesto e meno rilevanti in un altro.
 - [b] sono sempre uguali in tutti i contesti.
 - [c] non dipendono dal contesto.
 - [d] dipendono solo dal contesto scolastico.
-

P_PP_45

Il deficit nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale in diversi contesti è una caratteristica primariamente:

- [a] del disturbo dello spettro autistico.
 - [b] della dislessia.
 - [c] del disturbo di attenzione/iperattività.
 - [d] della disgrafia.
-

P_PE_21

Che cosa si intende in ambito pedagogico per “pratica maieutica”?

- [a] L’azione formativa, che trova il suo primo riferimento in Socrate, che attribuisce all’educatore il compito di “tirar fuori” la conoscenza insita nelle persone attraverso la pratica dialogica.
 - [b] L’azione retorica, che trova il suo primo riferimento in Cicerone, che attribuisce al docente il compito di convincere i propri alunni.
 - [c] L’azione organizzativa, che trova il suo primo riferimento in Pitagora, che attribuisce al docente il compito di pianificare con precisione il processo educativo, rispettando una specifica sequenza di fasi.
 - [d] L’azione oratoria, che trova il suo primo riferimento in Catone, che attribuisce al docente il compito di spiegare concetti complessi ai propri alunni.
-

P_PE_22

Dal punto di vista pedagogico, l’apprendimento scolastico è una delle tante esperienze di formazione che bambini e adolescenti vivono. Proprio per questo:

- [a] la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze.
 - [b] la scuola deve orientare tutta la sua progettazione all’acquisizione di *skills* per il mondo del lavoro.
 - [c] la scuola deve connotarsi come mero luogo di relazione e socializzazione.
 - [d] la scuola deve contrastare le altre fonti di apprendimento e affermare il suo ruolo di custode esclusivo del sapere e della formazione.
-

P_PE_23

Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), le finalità della scuola devono essere definite a partire:

- [a] dalla persona che apprende.
 - [b] dagli obiettivi dei programmi ministeriali.
 - [c] dalle delibere dell’amministrazione comunale.
 - [d] dalle delibere del contesto familiare e sociale.
-

P_PE_24

La scuola è chiamata a coltivare la dimensione corporea e motoria della persona che apprende?

- [a] Sì, offrendo agli alunni la possibilità di vivere in ambienti salutari e ricchi di stimoli, dove poter esercitare ogni aspetto della vita corporea, come il movimento e l'esperienza sensoriale.
 - [b] Sì, ma esclusivamente durante le ore di educazione motoria, nelle quali si persegono specifici obiettivi di apprendimento.
 - [c] Sì, ma solo se in grado di organizzare corsi di educazione alimentare tenuti da esperti esterni alla scuola, evitando quindi qualsivoglia coinvolgimento del personale docente, che non deve occuparsene.
 - [d] No, la dimensione corporea ha a che fare solo con la crescita fisiologica di ciascuno, pertanto non è educabile.
-

P_PE_25

Il pensiero di Edgar Morin offre un importante contributo alla riflessione pedagogica attuale. Nel testo tradotto in italiano con il titolo “I sette saperi necessari all’educazione del futuro” si legge: “L’essere umano è nel contempo fisico, biologico, psichico, culturale, sociale, storico. Questa unità complessa della natura umana è completamente disintegrandata nell’insegnamento, attraverso le discipline. Oggi è impossibile apprendere ciò che significa essere umano, mentre ciascuno, ovunque sia, dovrebbe prendere conoscenza e coscienza sia del carattere complesso della propria identità sia dell’identità che ha in comune con tutti gli altri umani”. Da questa definizione si evince che, secondo l’autore:

- [a] la condizione umana dovrebbe essere oggetto essenziale di ogni insegnamento.
 - [b] l’educazione non dovrebbe occuparsi della condizione umana.
 - [c] lo studio dell’essere umano dovrebbe essere oggetto solo delle scienze naturali.
 - [d] solo alla psicologia compete la conoscenza della condizione umana.
-

P_PE_26

Il Patto educativo di corresponsabilità è:

- [a] il documento - che deve essere firmato da genitori e alunni contestualmente all'iscrizione a scuola - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.
 - [b] la retta o il contributo economico - obbligatoriamente indicati sui moduli di iscrizione - che le famiglie devono versare alla scuola entro determinate scadenze dell'anno scolastico.
 - [c] l'organizzazione di incontri pubblici (ad esempio, gli "open day") in cui la scuola si presenta alle famiglie dei futuri alunni.
 - [d] una commissione facente parte del Consiglio di istituto in cui si affrontano temi disciplinari e di responsabilità educativa.
-

P_PE_27

Gli organi collegiali, che garantiscono il principio pedagogico della corresponsabilità educativa, sono:

- [a] istituiti per la prima volta a norma di legge dai Decreti delegati del 1974.
 - [b] stabiliti dal PTOF, a discrezione di ogni Consiglio di istituto.
 - [c] stabiliti a discrezione del dirigente scolastico e della segreteria scolastica.
 - [d] indicati dai Decreti delegati del 1974, attivati in modo facoltativo dalle singole scuole.
-

P_PE_28

Qual è la proposta pedagogica della Philosophy for Children?

- [a] La promozione del pensiero, nelle sue dimensioni critica, creativa, di *caring* e riflessiva.
 - [b] L'introduzione della storia della filosofia come disciplina di studio nella scuola primaria.
 - [c] L'utilizzo di un manuale illustrato di storia della filosofia nella scuola dell'infanzia.
 - [d] L'attivazione di una pratica di meditazione individuale per gli alunni.
-

P_PE_29

Chi è l'autore del testo "De magistro"?

- [a] Sant'Agostino.
 - [b] Cartesio.
 - [c] Socrate.
 - [d] Eraclito.
-

P_PE_30

Il servizio educativo per l'infanzia ideato e fondato da Friedrich Fröbel nel XIX secolo prende il nome di:

- [a] giardino d'infanzia.
 - [b] scuola primaria.
 - [c] casa dei giochi.
 - [d] asilo nido.
-

P_DI_47

Il processo valutativo relativo all'apprendimento degli alunni può perseguire scopi diversi. Esso può essere finalizzato a controllare l'apprendimento raggiunto oppure a sostenere il suo sviluppo in una logica di miglioramento. Come viene indicata la seconda prospettiva nella riflessione didattica in ambito internazionale?

- [a] Valutazione formativa (*assessment for learning*).
 - [b] Valutazione sommativa (*assessment of learning*).
 - [c] Valutazione integrata (*embedded assessment*).
 - [d] Valutazione diagnostica (*diagnostic assessment*).
-

P_DI_48

Quale delle seguenti strategie NON è utile a sostenere gli alunni nel valutare se stessi e i compagni in modo affidabile?

- [a] Dare a tutti gli alunni il massimo dei voti.
 - [b] Condividere con loro chiari obiettivi di apprendimento.
 - [c] Creare insieme i criteri di valutazione.
 - [d] Promuovere un clima di classe basato sulla fiducia reciproca.
-

P_DI_50

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) evidenziano come la documentazione didattica vada “intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini”. Quale conseguenza può avere tale accezione in ambito didattico?

- [a] Apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
 - [b] Permettere al dirigente di stilare una classifica degli alunni migliori a fine anno.
 - [c] Consentire ai genitori di comparare fra loro le valutazioni dei figli.
 - [d] Facilitare la compilazione da parte del docente di una diagnosi funzionale.
-

P_DI_52

Quali sono i principali vantaggi dell'apprendimento tra pari?

- [a] Il consolidamento dei legami interni al gruppo, l'aumento dell'autostima degli alunni e lo sviluppo delle loro competenze socio-emotive.
 - [b] La possibilità per il docente di demandare ad altri buona parte dei propri compiti professionali.
 - [c] La riduzione del tempo da dedicare all'azione didattica all'interno di contesti educativi e scolastici particolarmente numerosi.
 - [d] L'aumento del numero di attività didattiche che è possibile realizzare all'interno di uno stesso lasso di tempo.
-

P_DI_35

Quali sono gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)?

- [a] La costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.
 - [b] La memorizzazione di tutti articoli riguardanti i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.
 - [c] Rendere obbligatorie attività di servizio civile da parte degli alunni della scuola primaria a servizio della comunità locale.
 - [d] Organizzare all'inizio di ogni mese una riunione per le famiglie che illustri le regole di comportamento a scuola.
-

P_DI_54

In quale metodologia didattica la comunicazione avviene prevalentemente dal docente verso gli alunni, attraverso azioni affermative, mentre agli alunni è riservato un ruolo prevalentemente ricettivo?

- [a] Lezione frontale.
 - [b] Gioco di ruolo.
 - [c] Debate.
 - [d] Circle time.
-

P_DI_37

Rispetto a quali aspetti si rivela efficace l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*)?

- [a] L'apprendimento cooperativo è efficace rispetto allo sviluppo sia delle conoscenze e competenze disciplinari, sia delle competenze trasversali.
- [b] L'apprendimento cooperativo è efficace esclusivamente rispetto allo sviluppo

di conoscenze e competenze disciplinari.

- [c] L'apprendimento cooperativo è efficace esclusivamente rispetto allo sviluppo delle competenze trasversali.
 - [d] L'apprendimento cooperativo è concetto fittizio che non ha una reale applicabilità o efficacia né relativamente alle competenze trasversali, né a quelle disciplinari.
-

P_DI_90

Quale tra le seguenti competenze è essenziale per far sì che il docente sia in grado di leggere se stesso in relazione alla propria azione didattica?

- [a] Competenza riflessiva.
 - [b] Competenza legale.
 - [c] Competenza esterna.
 - [d] Competenza gestionale.
-

P_DI_55

Quale delle seguenti espressioni si riferisce alla didattica svolta in parte in presenza, in parte a distanza?

- [a] Blended learning.
 - [b] Social and emotional learning.
 - [c] Active learning.
 - [d] Learning by doing.
-

P_DI_40

Lo sfondo integratore è:

- [a] una progettazione didattica che prevede di intrecciare elementi diversi attraverso un inquadramento sia logico che spazio-temporale per promuovere

un apprendimento significativo.

- [b] uno sfondo digitale utilizzato per proiettare elementi visivi utili per il consolidamento degli apprendimenti in classe.
 - [c] un modello organizzativo che consente l'ottimizzazione della gestione oraria delle lezioni, in particolare negli istituti di grandi dimensioni.
 - [d] uno strumento di pianificazione degli spazi all'interno di un'istituzione scolastica, nato con lo scopo di ottimizzare i setting didattici.
-

P_DI_05

La competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, può essere analizzata a tre livelli diversi. Quale dei seguenti NON è un livello analitico della competenza?

- [a] Clima di classe.
 - [b] Risorse conoscitive.
 - [c] Processi cognitivi e operativi.
 - [d] Disposizione ad agire.
-

P_DI_56

La definizione che Howard Gardner dà dell'intelligenza ha un ruolo importante nei processi didattici poiché è definita come:

- [a] una capacità complessa, che si esprime in aree diversificate secondo una prospettiva multipla.
 - [b] la capacità di sviluppare un sapere legato esclusivamente agli aspetti logico-matematici.
 - [c] la capacità di sviluppare un sapere legato esclusivamente agli aspetti socio-relazionali.
 - [d] una capacità innata sulla quale non si può agire in ambito educativo.
-

P_DI_57

Quale approccio teorico che orienta le scelte nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento pone enfasi sul discente come attivo costruttore delle proprie conoscenze?

- [a] Costruttivismo.
 - [b] Arrivismo.
 - [c] Comportamentismo.
 - [d] Magnetismo.
-

P_DI_58

Le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018) prevedono:

- [a] l'adozione di un curricolo di istituto verticale organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai traguardi.
 - [b] l'utilizzo di un format nazionale di progettazione didattica che viene allegato alle Indicazioni e che deve essere utilizzato in ogni istituto.
 - [c] l'utilizzo di un modello di progettazione elaborato dagli Uffici scolastici regionali e utilizzato da tutte le scuole dello stesso ambito territoriale.
 - [d] nulla di specifico sul curricolo verticale d'istituto, né sulla progettazione didattica disciplinare.
-

P_DI_59

L'insegnamento di educazione civica, come specificato nelle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, propone una prospettiva:

- [a] trasversale.
 - [b] settoriale.
 - [c] trasmissiva.
 - [d] empatica.
-

P_IN_11

Choose the correct option to complete the following sentence: Oh no! The guests have drunk _____ wine!

- [a] all the
 - [b] every
 - [c] very
 - [d] many
-

P_IN_12

Choose the correct option to complete the following sentence: It's very hard _____ his handwriting.

- [a] to understand
 - [b] understand
 - [c] understands
 - [d] understood
-

P_IN_13

Choose the correct option to complete the following sentence: I won't let you use my car tonight unless you _____ me 100 euros.

- [a] give
 - [b] will give
 - [c] have been giving
 - [d] would have given
-

P_IN_14

Choose the correct option to complete the following sentence: The guard _____ the prisoner a phone call.

- [a] denied
 - [b] dismissed
 - [c] looked
 - [d] prevented
-

P_IN_15

Choose the correct option to complete the following sentence: I'm _____ my car serviced tomorrow.

- [a] having
 - [b] going
 - [c] coming
 - [d] reading
-

P_TD_11

Un webinar è:

- [a] una lezione sincrona online.
 - [b] una app per il video editing.
 - [c] un browser.
 - [d] una app per smartphone.
-

P_TD_12

Quali tra le app elencate sono state ideate appositamente per la realizzazione di mappe mentali o concettuali?

- [a] Mindomo e Cmap.
- [b] Word ed Excel.
- [c] Mentimeter e Kahoot!.

[d] Padlet e Canva.

P_TD_23

Che cos'è una WebQuest?

- [a] Una attività orientata alla ricerca nella quale alcune o tutte le informazioni con cui gli alunni interagiscono sono risorse disponibili in Internet.
 - [b] Un motore di ricerca di tipo semantico capace di restituire risposte più significative per l'utente.
 - [c] Una challenge divenuta virale sui social, che chiede di digitare in un motore di ricerca una domanda specifica e condividere con i propri follower il risultato.
 - [d] Un social network basato su immagini che gli insegnanti possono usare per reperire materiali utili per le lezioni.
-

P_TD_21

Secondo l'UNESCO (2003) le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) sono uno strumento utile da integrare nel panorama della didattica perché:

- [a] sono uno strumento importante per promuovere una società della conoscenza.
 - [b] fanno risparmiare tempo ai docenti nella fase di progettazione didattica.
 - [c] consentono un maggior controllo degli alunni da parte dei docenti.
 - [d] garantiscono un risparmio economico poiché facilitano i processi di gestione delle attività didattiche.
-

P_TD_15

L'insegnante può creare un Digital Storytelling attraverso molti applicativi diversi. Quale tra i seguenti NON sarebbe utile allo scopo?

- [a] MooneyGo.
- [b] Animoto.

[c] Powtoon.

[d] Canva.

Orizzonte Scuola